



Gubernial-Verlautbarungen.

Z. 1818. (1) ad Gub. Nr. 27446.

E D I T T O.

Si notifica col presente Editto al Sig. Barone Rocco de Lopresti e dai suoi legittimi rappresentanti che Sig. Enea Francesco Conte Montecuccoli è stato presentato a quest' i. r. Giudizio Civico Provinciale un libello in punto di Cancellazione di partita tavolare per capo di prescrizione contro essi Rei convenuti, ed implorato a tal fine ogni opportuno provvedimento per gli effetti di giustizia. — Essendo ignoto a quest' i. r. Giudizio Civico Provinciale il luogo dell' attuale dimora del predetti Impetiti e potendo i medesimi ritrovarsi fuori degli Stati ereditarij austriaci è stato nominato e destinato a loro pericolo, l' Avvocato Giov. Bernardo Bicchiachi di Rovigno affine di rappresentarli come Curatore in Giudizio nella suddetta vertenza la quale con tal mezzo verrà dedotta e decisa a termini di ragione secondo la norma prescritta nel Regolamento giudiziario vigente negli Stati suddetti. Restando quindi avvisati l' predetti Impetiti col presente pubblico Editto che avrà forza della più regolata intimazione, affine essi sappiano e possano volendo comparire a debito tempo, oppure far tenere al suddetto Curatore e Patrocinatore i proprj mezzi ed amminicoli, da cui si credessero assistiti, od anche scegliere, e rendere noto a quest' i. r. Giudizio un altro Procuratore, e insomma fare, o far fare tutto ciò, che sarà da farsi, o creduto da essi opportuno per loro difesa nelle vie regolari, o mancando a quanto sopra, sappiano dover attribuire a se stessi le conseguenze. — Dall' I. R. Cind. Civ. Prov. di Rovigno li 15 Novembre 1831.

Z. 1817. (1) ad Gub. Nr. 27447.

E D I T T O.

Si notifica col presente Editto al Sig.

Barone Francesco de Lopresti ed a suoi legittimi rappresentanti che dal Sig. Enea Francesco Conte Montecuccoli è stato presentato a quest' i. r. Giudizio Civico Prov. un libello, in punto di Cancellazione di partita tavolare per capo di prescrizione contro essi Rei convenuti, ed implorato a tal fine ogni opportuno provvedimento per gli effetti di giustizia. — Essendo ignoto a quest' i. r. Giudizio Civico Prov. il luogo dell' attuale dimora delli predetti impetiti, e potendo li medesimi ritrovarsi fuori degli Stati ereditarij austriaci è stato nominato e destinato a di loro pericolo l' Avvocato Giovanni Bernardo de Bicchiachi di Rovigno affine di rappresentarli come Curatore in Giudizio nella suddetta vertenza, la quale con tal mezzo verrà dedotta e decisa a termini di ragione secondo la norma prescritta nel Regolamento giudiziario vigente negli Stati suddetti. Restando quindi avvisati li predetti rei convenuti col presente pubblico Editto che avrà forza della più regolata intimazione affine sappiano e possano volendo comparire a debito tempo, oppure far tenere al suddetto Curatore e Patrocinatore i proprj mezzi ed amminicoli, da cui si credessero assistiti, od anche scegliere, e rendere noto a quest' i. r. Giudizio un altro Procuratore, e in somma fare, o far fare tutto ciò, che sarà da farsi, o creduto da essi opportuno per difesa nelle vie regolari, o mancando a quanto sopra, sappiano dover attribuire a se stessi le conseguenze. — Dall' i. r. Giudizio Civico Prov. in Rovigno li 15 Novembre 1831.

Z. 1819. (1) ad Gub. Nr. 27448.

E D I T T O.

Si notifica col presente Editto al Sig. Marchese Giov. Antonio Turinetti di Pric. ed a suoi legittimi rappresentanti, che Sig. Enea Francesco Conte Montecuccoli è sta-

to presentato a quest' i. r. Giudizio Civico Provinciale un libello, in punto di Cancellazione di partita la volare per capo di prescrizione contro essi Rei convenuti, ed implorato a tal fine ogni opportuno provvedimento per gli effetti di giustizia. — Essendo ignoto a quest' i. r. Giudizio Civico Provinciale il luogo dell' attuale dimora delli predetti convenuti, e potendo li medesimi ritrovarsi fuori degli Stati ereditarij austriaci è stato nominato e destinato a di loro pericolo l' Avvocato Giovanni Bernardo de Bicchiachi di Rovigno affine di rappresentarli come Curatore in Giudizio nella suddetta vertenza, la quale con tal mezzo verrà dedotta e decisa a termini di ragione secondo la norma prescritta nel Regolamento giudiziario vigente negli Stati suddetti. Restando quindi avvisati li predetti Impetiti col presente pubblico Editto che avrà forza della più regolata intimazione, affinché s' appiano e possano volendo comparire a debito tempo, oppure far tenere al suddetto Curatore e Patrocinatore i proprj mezzi ed amminicoli, da cui si credessero assistiti, od anche scegliere, e rendere noto a quest' i. r. Giudizio un altro Procuratore, e in somma fare, o far fare tutto ciò, che sarà da farsi, o creduto da essi opportuno per loro difesa nelle vie regolari, o mancando a quanto sopra, sappiano dover attribuire a se stessi le conseguenze. — Dall' i. r. Giudizio Civico Provinciale di Rovigno li 15 Novembre 1831.

3. 1809. (3) Nr. 27407/3744.

Verlautbarung.

In Absicht der Stämpelbefreiung jener Verhandlungen, welche über die Schätzungen verunglückter Unterthanen vorgenommen werden, um sie mit Darleihen aus Waisen-, Kirchen- oder öffentlichen Fondscassen zu unterstützen. — Die hohe k. k. Hofkanzley hat einverstandlich mit der hohen allgemeinen Hofkammer die Weisung erlassen, daß die Verhandlungen, welche über die Schätzungen verunglückter Unterthanen vorgenommen werden, um sie mit Darleihen aus Waisen-, Kirchen- oder öffentlichen Fondscassen zu unterstützen, als streng officiose Acte angesehen, und daher als ganz stämpelfrei gelassen werden sollen. — Diese mit hohem Hofkanzley-Decrete vom 18. November l. J., Z. 24458/2453, bekannt gegebene Vorschrift enthält zugleich den Beisatz, es sey jedoch die Vorsicht hiebei

zu beobachten, daß dergleichen Urkunden in keinem Falle zu einem andern als dem beabsichtigten Zwecke, nämlich zur Erlangung eines Darlehens aus oberwähnten Cassen verwendet, daher nach hievon gemachten amtlichen Gebrauche, niemals den Partheien weder in Originali, noch in Abschrift hinaus gegeben, sondern jederzeit amtlich aufbewahrt werden. — Vom k. k. illyrischen Landes-Gubernium. Laibach am 10. December 1831.

Joseph Camillo Freyherr v. Schmidburg,
Gouverneur.

Carl Graf zu Welsberg Raitenau
und Primbr, k. k. Hofrath.

Joseph Freyherr v. Flödnigg,
k. k. Gubernial-Secretär, als Referent.

3. 1808. (3) Nr. 27460.

Kundmachung

des k. k. illyrischen Landes-Guberniums. — Im Nachhange bringt die Länderstelle die königl. bayerische Ministerial-Verfügung vom 19. November d. J., dann die Verordnung der großherzoglich baden'schen Immediat-Commission vom 7. November 1831, in Betreff der Aufhebung der Gränzsperrn gegen Tirol und Vorarlberg und gegen die durch Corbione geschützten italienisch-österreichischen Staaten, hiemit zur öffentlichen Kenntniß. — Laibach am 15. December 1831.

I. Verordnung

des k. bayerischen Staatsministeriums des Innern und der Finanzen an die k. bayerische Regierung des Isar- und Oberdonaufkreises. — In Berücksichtigung der sanitäts-polizeylichen Vorkehrungen, welche nach den erfolgten amtlichen Eröffnungen an den Gränzen von Tirol gegen Salzburg und Kärnten und an den Gränzen des lombardisch-venetianischen Königreichs gegen das Eindringen der asiatischen Cholera getroffen sind, soll in Ansehung des Einganges von Personen und Waaren aus Tirol und Vorarlberg bis auf weiters nach folgenden Bestimmungen verfahren werden: 1.) Der Eingang von Reisenden und Waaren aus Tirol und aus Vorarlberg, dann aus den durch den k. k. österreichischen Cordon von den übrigen deutschen k. k. österreichischen Provinzen abgesperrten k. k. Staaten in Italien ist an den bereits früher bestimmten Haupteingangs-Stationen an den diesseitigen Gränzen gegen Tirol und Vorarlberg gegen Beibringung legaler Reisepässe und Gesundheitszeugnisse gestattet. — 2.) In Ansehung der Personen muß aber nachgewiesen seyn, daß sie in den letzten zwanzig Tagen in keiner von

der asiatischen Cholera befallenen, oder der Ansteckung von der Seuche verdächtigen Gegend sich befunden haben, und in Ansehung der Waaren, daß sie aus keiner solchen Gegend kommen, und an einem gesunden Orte verpackt worden sind. — 3.) Der Gränzverkehr ist gegen Nachweise, welche hinsichtlich der Personen das nach vorstehendem §. 2. erforderliche Zeugniß enthalten, und wöchentlich erneuert werden müssen, für die örtlichen Gewerbs- und Wirthschaftserzeugnisse, und für die Einrichtung gemeiner Wirthschafts-, oder Gewerbsdienste, jedoch nur über die nach Maßgabe der Entschließung vom 17. October bestimmten Stationen, und unter der dortselbst §. 5. vorgeschriebenen Controlle freigegeben. — 4.) Personen und Waaren, welche aus den von der asiatischen Cholera befallenen oder der Ansteckung verdächtigen Gegenden über Tirol und Vorarlberg an den dießseitigen Gränzen ankommen, können den Eintritt a.) nur an den bereits früher bestimmten Haupt-Eintritts-Stationen; b.) Personen nur gegen den Nachweis, daß sie seit wenigstens zwanzig Tagen die angestockten und verdächtigen Gegenden verlassen haben, und daß ihre Effecten der geeigneten Desinfection unterworfen gewesen sind; c.) Waaren gegen förmliche Desinfection der an einer vorliegenden Contumazanstalt erfahrenen Desinfection, die bei giftfangenden Waaren vorläufig noch in Ansehung der Waaren selbst und während einer Zeit von zwanzig Tagen statt gefunden haben muß; d.) Thiere gegen beizubringende Nachweisung, daß sie an einer der vorliegenden Contumazanstalten einer den dießseitigen Vorschriften entsprechenden Sanitäts-Behandlung unterworfen waren, erhalten. — 5.) Die dießseits an den Gränzen gegen Tirol und Vorarlberg angeordneten Contumazanstalten treten, wo und so weit sie bereits eingerichtet gewesen, bis auf weiters außer Wirksamkeit, die Einrichtung ist aber vorerst unverändert zu lassen, und für den allenfälligen weitem Gebrauch zu erhalten. — Die Gränzbehörden und die Commandanten der Aufsichtswachen an den bezeichneten Gränzen sind hiervon unverzüglich zur geeigneten Verfügung in Kenntniß zu setzen. — Auch ist gegenwärtige Entschließung durch das Kreis-Intelligenz-Blatt bekannt zu machen. — München am 19. November 1831.

II. V e r o r d n u n g
der großherzoglich badenschen Immediat-Commission zur Anordnung der polizeylichen Maß-

regeln gegen die Cholera. — Karlsruhe den 7. November 1831. — In Erwägung, daß die k. baierische Regierung durch Aufstellung eines Militär-Cordons und andere damit in Verbindung stehende umfassende Maßregeln an der östlichen und nördlichen Gränze des Königreiches sowohl das eigene Gebieth als die rückwärts liegenden Staaten möglichst gegen das Eindringen der asiatischen Cholera über seine Gränzen gesichert hat, und mit Rücksicht auf die auf ähnlichem Wege erhaltene Nachricht von der Aufstellung eines Sanitäts-Cordons durch die k. k. österr. Regierung, vermittelst welchem die k. k. Küstenländer, das lombardisch-venetianische Königreich, Tirol und Vorarlberg genügenden Schutz gegen das Vordringen jener Krankheit aus dem angestockten österreichischen Provinzen erhalten haben, wird hiemit verordnet: 1.) Menschen und Thiere aus Baiern, Württemberg, der Schweiz, Tirol, Vorarlberg, den österreichischen Küstenländern und Italien, welche in das Großherzogthum gelangen, bedürfen, um in demselben zugelassen zu werden, keine andern Ausweise, als jene, welche die allgemeinen polizeylichen und Zollvorschriften verlangen. Gleiches gilt von den Effecten, welche die Reisenden mit sich führen. — 2.) Waaren, welche aus den bezeichneten k. k. österr. Provinzen und der Schweiz in das Großherzogthum gelangen, sind wie die aus Baiern und Württemberg und dem Großherzogthume Hessen kommenden, zu behandeln, worüber die näheren Vorschriften in der Verordnung des großherzoglichen Ministeriums des Innern vom 12. August d. J., Regierungsblatt Nr. 16, gegeben sind. — 3.) Die Erleichterungen für den Gränzverkehr mit dem Königreiche Württemberg nach Anordnung des großherzoglichen Ministeriums des Innern vom 2. September d. J. finden auch auf den Gränzverkehr mit dem Königreiche Baiern, dem Großherzogthume Hessen und mit Vorarlberg Anwendung.

A u s z u g

aus dem großherzoglich badenschen Regierungs-Blatte Nr. 16 vom 12. August 1831. — In Ansehung der aus dem Königreiche Baiern und Württemberg und dem Großherzogthume Hessen kommenden Waaren genügt es, entweder an gültigen Ursprungsscheinen allein, wornach dieselben in einem dieser Staaten erzeugt, oder fabrizirt worden sind, oder an einer obrigkeitlich beglaubigten Urkunde, daß sie, nach vorheriger Untersuchung der Umstände und Verhältnisse, als unverdächtig befunden worden seyen.

3. 1802. (3) ad Sub. Nr. 28146.

Concurs - Ausschreibung
zur Besetzung des erledigten Districts - Physikats zu Windischgratz im Eillier Kreise. — Das Districts - Physikat zu Windischgratz, ist durch die Pensionirung des dormaligen Districts - Physikers Dr. Pichler in Erledigung gekommen. — Diejenigen Aerzte, welche sich um die Verleihung dieses mit einem jährlichen Gehalte von 400 fl. E. M. verbundenen Dienstpostens zu bewerben gesonnen sind, haben ihre Competenz - Gesuche, in welchen nebst der übrigen erforderlichen Belegen auch der Beweis der Kenntniß der windischen Sprache und die Nachweisung der bisherigen Dienstleistung ohne Uebergehung eines Zeitraumes aufzunehmen ist, bis zum 20. Jänner 1832, bei dem k. k. steiermärkischen Gubernium einzureichen. — Grätz am 6. December 1831.

Stadt- und landrechtliche Verlautbarungen.

3. 1813. (2) Nr. 8460.

Von dem k. k. Stadt- und Landrechte in Krain wird bekannt gemacht: Es sey über Ansuchen des Barthelma Hlafsche von Laas, im eigenen Namen, dann als Cessionär seiner Mutter Agnes Hlafsche, und als Vormund seines Bruders, Jakob Hlafsche, als erklärten Erben zur Erforschung der Schuldenlast nach dem am 18. Jänner 1831, zu Laibach verstorbenen Valentin Tuschna, die Tagsetzung auf den 23. Jänner 1832, Vormittags um 9 Uhr, vor diesem k. k. Stadt- und Landrechte bestimmt worden, bei welcher alle Jene, welche an diesen Verlaß aus was immer für einem Rechtsgrunde Ansprüche zu stellen vermeinen, solche so gewiß anmelden und rechtsgeltend darthun sollen, widrigens sie die Folgen des §. 814 b. G. B. sich selbst zuzuschreiben haben werden.

Von dem k. k. Stadt- und Landrechte in Krain. Laibach den 13. December 1831.

Aemtlliche Verlautbarungen.

3. 1822. (1) Nr. 24298/5451. D.

Getreid - Verkauf.

Am 9. Jänner 1831, Vormittags 8 Uhr, und im Erfordernissfalle auch Nachmittags, werden in der Amtskanzley des Verwaltungsamtes der Religionsfondsherrschaft Sittich, nachbenannte Getreid - Sorten aus der Fehsung des Jahres 1831, gegen baare Bezahlung mittelst öffentlicher Versteigerung veräußert werden, als: 297 2/32 Meh. Weizen; 161 5/32

Meh. Korn; 70 25/32 Meh. Gersten; 740 Meh. Haber, 84 23/32 Meh. Haizen; 25 14/32 Meh. Hirz, 4 3/32 Meh. Bohren, und 16 Meh. verschiedentliches Hintertgetreid. — Kauflustige werden zu dieser Versteigerung hiemit eingeladen. — Verwaltungsammt der k. k. Religionsfondsherrschaft Sittich am 21. December 1831.

3. 1805. (3)

K u n d m a c h u n g.

Der durch den Austritt des August Freyherrn v. Lazarini, erledigte krainisch - ständische Stiftungsplatz, in der Wiener Neustädter Militär - Akademie soll wieder besetzt werden, daher Diejenigen, die sich um denselben bewerben wollen, binnen 6 Wochen ihre Gesuche bei dieser ständisch Verordneten Stelle einzureichen, und sich darin über nachstehende Eigenschaften auszuweisen haben, und zwar: a.) über das Lebensalter von 10 bis 12 Jahren mit dem Taufscheine; b.) über die mit gutem Erfolge zurückgelegten deutschen Schulen, oder adlenfalls weitere Studien und untadelhafte Moralität, mit den Schul- oder Studienzeugnissen der letzt verfloffenen zwei Semester; c.) über gute Gesundheit, dann überstandene natürliche oder geimpfte Blattern mit dem ärztlichen Zeugnisse, und endlich noch insbesondere d.) über physische Tauglichkeit zur Aufnahme in die Militär - Akademie, mit dem von einem Stabs- oder Regimentsarzte ausgestellten Certificate. — Von der ständisch Verordneten Stelle in Krain. Laibach am 20. December 1831.

Anton Camillo Graf v. Thurn.

Vermischte Verlautbarungen.

3. 1816. (1) Nr. 2829.

Convocations - Edict.

Vom Bezirksgerichte Wipbach wird zur allgemeinen Kenntniß gebracht: Es seye nach dem am 7. März d. J. zu Goghe verstorbenen Landmann Johann Mochorghib, Haus - Nr. 67, eine Liquidations - Tagsetzung auf den 10. Jänner k. J. Vormittags bestimmt worden.

Es haben demnach alle Jene, welche zum besagten Nachlasse entweder aus einem Erbrechte oder sonstigen Rechtsgrunde eine Forderung zu stellen, sowohl, als Jene, welche zu diesem Verlaße etwas schulden, bei der bestimmten Tagsetzung zu erscheinen, Erstere ihre rechtlichen Ansprüche und Forderungen zu erproben, und Letztere ihre Schulden rechtmäßig anzugeben, als nach Verlauf dieser Zeit mit Abhandlung des Verlaßes fürgegangen, und derselbe den sich legitimierten Erben ohne weiterer Rücksicht eingantwortet, gegen die Schuldner aber im Rechtswege fürgegangen werden wird.

Bezirksgericht Wipbach am 2. Nov. 1831.

Anhang zur Laibacher Zeitung.

Meteorologische Beobachtungen zu Laibach																	Wasserstand am Pegel bei der Einmündung des Laibachflusses in den Gruber'schen Canal			
Monat	Tag	Barometer						Thermometer						Witterung						
		Früh		Mittag		Abends		Früh		Mittag		Abend		Früh bis 9 Uhr	Mittags bis 3 Uhr	Abends bis 9 Uhr				
		3.	U.	3.	U.	3.	U.	R.	W.	R.	W.	R.	W.							
Dec.	21.	27	4,0	27	4,8	27	5,5	—	1	—	4	—	3	trüb	regner.	Schnee	+	0	10	0
"	22.	27	5,3	27	5,0	27	4,9	—	3	—	4	—	3	trüb	trüb	trüb	+	0	8	0
"	23.	27	4,7	27	4,8	27	4,9	—	1	—	2	—	1	trüb	trüb	trüb	+	0	7	0
"	24.	27	5,0	27	5,9	27	6,9	—	1	—	1	—	1	trüb	trüb	trüb	+	0	6	0
"	25.	27	7,2	27	7,7	27	7,2	0	—	—	1	0	—	wolk.	wolk.	trüb	+	0	5	0
"	26.	27	5,8	27	5,6	27	5,0	1	—	0	—	2	—	schön	trüb	heiter	+	0	3	0
"	27.	27	5,0	27	5,6	27	6,4	3	—	3	—	4	—	schön	schön	wolk.	+	0	1	10

Verzeichniß der hier Verstorbenen.

Den 20. December 1831.

Maria Goshier, ledig gewesene Magd, alt 50 Jahr, in der Schlossergasse, Nr. 253, an der Bauchwassersucht.

Den 21. Dem Joh. Pestirz, Schuhmacher, sein Weib Helena, alt 62 Jahr, in der Krakau-Vorstadt, Nr. 34, an der Brustwassersucht. — Elisabeth Parnath, ledig, bezog Gnadengehalt, alt 72 Jahr, in der Pollana-Vorstadt, Nr. 14, an der Lungenlähmung.

Den 22. Hr. Joseph Peilkan, Handlungs-Practisant, alt 17 Jahr, am Plage, Nr. 262, am Nervenfieber. — Frau Maria Mosböck, bürgerl. Tapezierers-Witwe, alt 99 1/2 Jahr, am alten Markt, Nr. 155, an der Wassersucht.

Den 23. Der Frau Antonia Kastlister, pensionirte Einnehmers-Witwe, ihre Tochter Ludovica, alt 5 1/2 Jahr, in der St. Peters-Vorstadt, Nr. 16, an Masern. — Der Maria Rischner, Tagelöhners-Witwe, ihr Sohn Johann, alt 2 1/2 Jahr, in der Rosengasse, Nr. 100, an Blattern. — Dem Franz Lauritsch, Tagelöhner, sein Sohn Carl, alt 2 1/4 Jahr, am Schloßberggebäude, Nr. 57, an der häutigen Bräune. — Dem Georg Schusterschitsch, Tagelöhner, seine Tochter Gertraud, alt 10 Monat, in der Pollana-Vorstadt, Nr. 77, an Fraisen. — Dem Lorenz Maruschitsch, Arbeiter in der Zuckerrabrik, seine Tochter Maria, alt 5 Jahr, in der Pollana-Vorstadt, Nr. 16, an der Wassersucht.

Den 24. Dem Barthelma Verhouz, Schuhmacher, sein Weib Maria, alt 31 Jahr, am Raan, Nr. 197, am Blutfluß nach der Geburt. — Dem Martin Lochkar, Wirth, seine Tochter Franzisca, alt 4 Jahr, in der Rothgasse, Nr. 115, an Ueberfetzung des Scharlachs auf das Gehirn.

Den 25. Mathias Homann, ein Armer, alt 75 Jahr, an der Wassersucht; Maria Mülleizhel, Aufsehers-Weib, alt 38 Jahr, an den Folgen des Nervenschlages; beide im Civil-Spital, Nr. 1.

Den 26. Dem Herrn Franz v. Scio, ständischen Tanzmeister, seine Tochter Ludmilla, alt 10 Monat, im untern Thurn-Gebäude, an Fraisen.

Den 27. Dem Jacob Widmar, Schuhmacher, sein Sohn Moys, alt 2 1/2 Jahr, in der St. Peters-Vorstadt, Nr. 81, an den Folgen der Masern. — Andreas Thomz, Tagelöhner, alt 60 Jahr, im Civil-Spital, Nr. 1, an der Lungenschwindsucht. — Dem Herrn Thomas Thomašovich, Geschäftsführer bei der Biererzeugung, seine Tochter Theresia, alt 3 Jahr, hinter der Mauer, Nr. 252, am Keuchhusten, als Folge der Masern.

Cours vom 23. December 1831.

Mittelpreis.

Staatsschuldverschreibungen zu 5 v. H. (in C.M.) 85 1/2
 detto detto zu 4 v. H. (in C.M.) 75 3/4

Verloste Obligation., Hofkammer, Obligation. d. Zwangs. Darlehens in Krain u. Aera. rial. Obligat. der Stände v. Tyrol

Darl. mit Verlos. v. J. 1821 für 100 fl. (in C.M.) 126 5/6
 Wien. Stadt-Banco-Obl. zu 2 1/2 v. H. (in C.M.) 48 1/2

Obligation. der allgem. und Ungar. Hofkammer zu 2 v. H. (in C.M.) 38 3/5

Obligationen der Stände (Merarial) (Domest.) (C.M.) (C.M.)
 v. Osterreich unter und ob der Enns, von Böhmen, Mähren, Schle. ten, Steyermark, Kärnten, Krain und Görz

Centr.-Casse-Anweisungen. Jährlicher Disconto 4 7/8 pCt.

Bank-Actien pr. Stück 1163 in Conv. Münze.

Ämthliche Verlautbarungen.

3. 1830. (1) Nr. 412. D. Stroh-Verkauf.

Am 16. Jänner 1832, Vormittags 9 Uhr, werden in der Amtskanzley der k. k. Religionsfondsherrschaft Sittich, ungefähr 2 Centen Weizen, und 8 Centen Korn-Schabstroh, dann 33 Centen Weizen-, 35 Centen Korn-, 23 Centen Gersten-, 44 Centen Haber-, und 12 Centen Hirs-, Futter- oder Rittstroh, endlich 64 Centen Haide-, und 40 Centen Bohnen-Streu-Stroh, mittels öffentlicher Versteigerung gegen baare Bezahlung veräußert werden. Wozu Kauflustige hiermit eingeladen werden. — Verwaltungsamt der k. k. Religionsfondsherrschaft Sittich am 25. December 1831.

Fernmischte Verlautbarungen.

3. 1821. (1) ad J. Nr. 653, 830. Edict.

Vom Bezirksgerichte der Herrschaft Treffen wird hiemit allgem. kund gemacht: Es sey nun diesem Gerichte...

Wibel, über beigebrachte kreisämtliche Bewilligung vom 17. October 1830, Z. 8754, in die Eröffnung des Concurfes, über das gesammte Anton Steppig'sche Vermögen von Unterbärnthäl, gewilliget worden. Daher wird Jedermann, der an gedachten verschuldeten, Anton Steppig, eine Forderung zu stellen berechtigt zu seyn glaubt, hiemit erinnert, bis letzten Jänner 1832, die Anmeldung seiner Forderung, in Gestalt einer förmlichen Klage wider den aufgestellten Rassa-Vertreter, Herrn Franz Kordesch, bei diesem Gerichte so gewiß einzureichen, und nicht nur allein die Richtigkeit seiner Forderung, sondern auch das Recht, kraft dessen er in diese oder jene Classe gestellt zu werden verlangt, zu erweisen, widrigenfalls nach Verlauf dieses bestimmten Termins Niemand mehr gehört werde, und in Rücksicht dieses in diesem Lande befindlichen Vermögens abgewiesen seyn solle, wenn ihm auch wirklich ein Compensationsrecht gebühret.

Treffen am 27. März 1831.

Z. 1824. (1) Z. Nr. 1420.

E d i c t.

Von dem Bezirksgerichte zu Freudenthal wird hiemit bekannt gemacht: Es habe Martin Nauz, Grundbesitzer zu Draschje, um Einberufung und sohinige Todeserklärung seines vor 53 Jahren sich vom Hause unbekannt wohin entfernten Onkels, Andreas Nauz, gebeten.

Da man nun zum Vertreter dieses abwesenden Andreas Nauz, den Herrn Mathias Dollschwein zu Boitsch aufgestellt hat, so wird ihm dieses hiemit bekannt gemacht, zugleich auch derselbe, oder seine Erben oder Gessionären mittelst gegenwärtigen Edictes dergestalt einberufen, daß sie binnen einem Jahre vor diesem Bezirksgerichte so gewiß erscheinen, und sich mit ihren Ansprüchen legitimiren sollen, als im Widrigen gedachter Andreas Nauz für tod erklärt, und dessen Nachlaß den sich legitimirten Erben eingeworfen werden wird.

Bezirksgericht Freudenthal am 23. Nov. 1831.

Z. 1827. (1) Nr. 1627.

Feilbietungs-Edict.

Von dem k. k. Bezirksgerichte der Umgebung Laibach wird hiemit bekannt gemacht: Es sey über Einschreiten des Nicolaus Jappel, unter Vertretung des Herrn Dr. Lindner, gegen Anton Grjauz zu Roseß, ob eines Schuldrestes pr. 149 fl. 45 1/2 kr. sammt Nebenverbindlichkeiten, die executive Veräußerung der, dem Anton Grjauz zugehörigen, zum Grundbuche der Pfalz Laibach, sub Rect. Nr. 85 eindienenden, zu Roseß gelegenen, mit executivem Pandrechte belegten, und sammt Wohn- und Wirtschaftsgebäuden auf 1325 fl. 20 kr. geschätzten Halbhube, dann der auf 32 fl. 36 kr. geschätzten, in die Pfändung gezogenen Fohrnisse bewilliget, und die Feilbietungstagsungen auf den 23. December l. J., dann 24. Jänner und 28. Februar 1832, jedesmal Vormittags 10 Uhr, im Orte der Realität mit dem Anbange bestimmt worden, daß die weder bei der ersten noch zweiten Feilbietung über oder doch um die Schätzung an Mann gebrachten

Gegenstände bei der dritten Feilbietung auch unter der Schätzung hintangegeben werden würden.

Kauflustige werden mit der Erinnerung vorgeladen, daß die Licitationbedingnisse täglich in hiesiger Amtskanzley eingesehen werden können.

Laibach den 14. November 1831.

U n m e r k u n g. Bei der ersten Licitation ist kein Kauflustiger erschienen, daher am 24. Jänner 1832 zur zweiten Licitation geschritten wird.

Z. 1825. (1) Nr. 3085.

E d i c t.

Von dem Bezirksgerichte Rupertsdorf zu Neustadt wird hiemit bekannt gemacht: Es sey über Ansuchen des Johann Ruß und Anna Bartl von Hönigstein, Vormünder der minorenen Mathias Bartl'schen Kinder, zur Erforschung der Verlassforderungen und Verlassschulden, nach dem zu Hönigstein am 18. November d. J. ohne Testament verstorbenen Mathias Bartl insgemein Sagortschan, die Tagsagung auf den 7. Februar l. J., Vormittags von 9 bis 12 Uhr, vor dieser Verlassabhandlungsinstantz anberaumt worden.

Wozu nun die Verlassansprecher und die Verlassgläubiger bei dem Anbange des S. 814 b. G. B., die Verlassschuldner aber mit dem Beisage zu erscheinen vorgeladen werden, daß man bei ihrem Ausbleiben gegen sie sogleich im ordentlichen Rechtswege furschreiten werde.

Bezirksgericht Rupertsdorf zu Neustadt am 17. December 1831.

Z. 1815. (1) Nr. 2828.

Convocations-Edict.

Von dem Bezirke Wipbach wird zur allgemeinen Kenntniß gebracht: Es sey nach dem am 26. Juni d. J. verstorbenen Weinwirth Stephan Schell zu Wipbach, Haus Nr. 68 alt, 73 neu, eine Liquidations-Tagsagung auf den 10. Jänner l. J., Vormittags bestimmt worden.

Es haben demnach alle Jene, welche zum besagten Nachlasse entweder aus einem Erbrechte oder sonstigen Rechtsgründe eine Forderung zu stellen haben, sowohl als Jene, welche zu diesem Verlasse etwas schulden, bei der bestimmten Tagsagung zu erscheinen, Erstere ihre rechtlichen Ansprüche und Forderungen zu erproben, und Letztere ihre Schulden rechtmäßig anzugeben, als nach Verlauf dieser Zeit mit der Abhandlung des Verlasses furgegangen, und derselbe den sich legitimirten Erben ohne weiterer Rücksicht eingeworfen, gegen die Schuldner aber im Rechtswege furgegangen werden wird.

Bezirksgericht Wipbach am 2. Nov. 1831.

Z. 1826. (1) Nr. 610.

K u n d m a c h u n g

über die öffentliche executive Versteigerung der, dem Joseph Koporz von Großlack, gehörigen Realitäten und Fohrnisse.

Vom Bezirksgerichte Treffen in Unterkain wird hiemit kund gemacht: Es sey auf Ansuchen des Herrn Johann Pafl von Pluska, in die executive Feilbietung der, dem Joseph Koporz von

Großlack, wegen aus dem gerichtlichen Vergleiche schuldig gehenden 800 fl. c. s. c., eigenthümlichen Fahrnisse, als: Weizen, Korn, Gersten, Hafer, Heu, Klee, zwei Jungen, drei Stück Lergen, eine Stutte, zwei Deichselwägen, ein Ochsenwagen, zwei alte Schweine, 100 Stab Weinwand, und der der Staatsherrschaft Sittich, sub Urb. Nr. 23 dienstbaren, auf 1500 fl. gerichtlich geschägten zwei Huben, gewilliget worden.

Zur Vornahme der Feilbietung der Fahrnisse wird die Tagssagung auf den 14. und 30. November, dann 15. December 1831, der Realität aber 30. November l. J., 7. Jänner und 10. Februar 1832, in Loco der Realität mit dem Beisatze anberaumt, daß, Falls die Fahrnisse oder die Realität weder bei der ersten noch zweiten Feilbietungstagsagung um den Schätzungswertb oder darüber an Mann gebracht werden könnten, solche bei der dritten Feilbietung auch unter dem Schätzungswertbe hintangegeben werden würden.

Die dießfälligen Verkaufsbedingungen können in der dießortigen Gerichtskanzlei oder aber bei dem Executionsführer in Erfahrung gebracht werden.

Treffen am 20. October 1831.

Anmerkung. Von der Mobilar-Feilbietung hat es sein Abkommen. Bei der ersten Real-Feilbietungstagsagung aber ist kein Kaufluister erschienen.

3. 1820. (1)

Öffentlicher Dank und Aempfehlung.

Am Jahres-Schlusse finde ich mich verpflichtet, den edlen P. T. Bewohnern Laibach's und der Provinz Krain, meinen verbindlichsten Dank, für den mir zu Theil gewordenen gütigen Zuspruch, das mir geschenkte ehrenvolle Zutrauen, welches allein ein Sporn zu immer neuen und ausgebreiteten Unternehmungen bleiben wird, so wie überhaupt für die gnädige Unterstützung in jeder Beziehung hiermit ergebenst abzustatten, und die Versicherung beizufügen, daß ich fortan mit rastloser Thätigkeit bemüht seyn werde, den Wünschen meiner verehrten Gönner immer mehr zu entsprechen, und mein ganzes Streben dahin gerichtet seyn wird, des mir bisher bewiesenen Zutrauens und Gunst des Publicums mich stets würdig zu erhalten, und beides in noch reichlicherem Maße zu verdienen, was ich durch fortwährende Vergrößerung meines Vorrathes, durch Anknüpfung neuer solider Handelsverbindungen, und die hierdurch mögliche prompteste Bedienung der schätzbaren Kunst- und Literatur-Freunde bei möglichst billigen Preisen zu erreichen hoffe. Zugleich bringe ich zur Kenntniß, daß bei mir nebst Allen in inländischen öffentlichen Blätter angezeigten neuen Werke, auch Nachstehendes zu haben ist:

Alfieri, le Tragedie, 5 Vol. 8br. Milano, 4 fl. — Becker, neue Haus- und Reise-Apotheke, Leipzig, 1816, 1 fl. 15 fr. — Burger, Reise durch Oberitalien in landwirthschaftlicher Rücksicht besonders, 2 Theile, brosch., Wien, 1831, 4 fl. — M. T. Ciceronis Opera, 12 Tom. Stereotyp-Taschenauflage, halbleist, 9 fl. — Deveri's bildliche Darstellung der Geschichte des alten Testaments, mit 175 colorirten Kupfern, 3 Theile mit Rück- und Eckleder, 12 fl.; Dasselbe Werk, gleich gebunden mit schwarzen Bildern, 8 fl. — Fuß, Beiträge zur Verbesserung der Landwirthschaft, 12 B., Prag, 1808, 7 fl. — Gellert's Fabeln, 2 Theile, Wien, 1827, brosch. 1 fl. 12 fr. — Heinsius, Wörterbuch der deutschen Sprache, 4 B., Wien, 1828, brosch. 18 fl. 24 fr. — Hye, der vieljährige Seelsorger auf dem Lande, Wien, 1831, steif geb., 2 fl. 50 fr. — Jahn, Introductio in libros sacros. Viennae, 1814, 4 fl. 24 kr. — La Fontaine Tables, 2 Tomes, brosch., Pesth, 48 fr. — Leonhard, Mentis ad Deum Elevatio seu varia pietatis Exercitia in usum juvent. accademicarum. Viennae, 1832, im Leder mit Goldschnitt, 1 fl. 30 fr., im steifen Papier 1 fl. — Dr. Mayer, anatomische Beschreibung des menschlichen Körpers, Wien, 1831, 2 fl. 12 fr. — Noailles, die heil. Tagesordnung, ein aller Empfehlungen werthes Gebetbuch, Wien, 1828, Velinpapier 1 fl. 30 fr. — Paulikky, Gesundheitspflege, Frankfurt a. M., 1 fl. 15 fr. — Reilly, Catechismus der Erdbeschreibung, Wien, 1831, brosch. 1 fl. — Saove, Novelle morali, Venezia, 1826, brosch. 36 fr. — Tanner's Betrachtungen auf die Feste des Herrn und der Heiligen, 2 Theile, steif geb., Augsburg, 1830, 4 fl. 48 fr. — Thesaurus Sacerdotum et Clericorum, Venetiis, 1822, brosch. 1 fl.

Es wird auch Bestellung auf alle erlaubten, sowohl im Buch- als auch im Antiquarhandel erschienenen, als auch auf die im Wege der Pränumeration und Subscription erscheinenden Bücher, Kunstwerke, lith. Producte, Landkarten, Musikalien und Musikinstrumente u. angenommen, wobei auf nachfolgende, im Pränumerationwege herauskommenden Werke aufmerksam gemacht wird: Allgemeiner musikalischer Anzeiger, von Castelli, pro 1832, 4ter Jahrgang mit 52 Nummern, mit 3 fl., folgt. — Dr. Wagner's Zeitschrift für Rechtsgelehrte pro 1832.

in 12 broschirten Hefen. Wien, mit 9 fl. —
Dr. Basler's Gesundheits-Zeitung pro 1832,
in 12 broschirten Hefen, Wien, mit 8 fl. —
Schule, gemeinnütziger Kenntnisse und Wis-
sensschaften, in 8 broschirten Lieferungen, drei
davon sind bereits zu haben, mit 2 fl. —
Sammlung bildlicher Darstellung aus
den vorzüglichsten Lebensmomenten unsers
allverehrten Monarchen Kaiser Franz I.
in 20 schön lithographirten Blättern, das
Blatt 1 Schuh, 7 Zoll hoch, und 2 Schuh,
1 1/2 Zoll breit, auf Basler Velinpapier ge-
druckt, aus dem berühmten Verlage des k. k.
priv. lithographischen Instituts in Wien, mit
1 fl. 30 kr.; die ausführlichere Anzeige hierü-
ber ist beim Ankündiger stets zu sehen,
so wie auch in Kurzem die drei erscheinenden
ersten Blätter.

Außerdem ist vorrätig, und zu Neu-
jahrs geschenken besonders geeignet, eine
große Auswahl von Almanachen, Wand-,
Taschen-, Haus-, Wirthschafts- und Schreib-
Kalender pro 1832, in allen üblichen Ein-
bänden, und zu dem vom Verleger billigt fest-
gesetzten Preis; so auch alle Gattungen Visitkar-
ten und Billets; elegant gebundene Stamm-
und Gebetbücher, in der berühmten Werkstät-
te des Hofbuchbinders, Hrn. Buchholz in
Wien verfertigt; dann Jugend- und Gesell-
schaftsspiele; Kinder- und Jugendschriften, so-
wohl im Prämien einbände als ungebunden;
die neuesten im Inlande erschienenen Kunst-
und lithogr. Blätter, Tupfmuster, kalligra-
phische Blätter, Bilderbücher, Landkarten,
Musikalien &c.

Leopold Paternolli,
Buchhändler, Kunst-, Musikalien- und
Landkarten-Verleger in Laibach am
Hauptplatze, Nr. 8.

3. 1828. (1)

Auf eine der bedeutendsten Herrschaften
Unterkrains, wird ein Deconom oder Kast-
ner gesucht. Diejenigen Deconomie-Beamten,
welche auf diese Stelle reflectiren wollen, und
sich über die erforderlichen Kenntnisse und Fä-
higkeiten genügend auszuweisen vermögen, er-
halten nähere Auskunft im hiesigen Zeitungs-
Comptoir.

3. 1829. (1)

Wein = Ausschank = Nachricht.

In der Herrn = Gasse, Haus = Nr. 214,
im Lepuschtsch'schen Hause, zu ebener Erde, sind
nachstehende Weine um die beigefetzten Preise
zu haben:

ordinärer weißer, die Maß zu	8 fr.
Mahr = Wein,	12 "
Steprischer Wein,	14 "
Dornberger Wein,	18 "
Kronberger Zebedin	20 "
Görzer schwarzer Wein,	20 "
alter Rittersberger	24 "
" Schwißberger in Bouteillen,	28 "
" " ohne	24 "

Wipbacher Ausbruch (Picolit), die
Bouteille à 30 "

Womit sich die ergebenst Gefertigte zu
einem zahlreichen Zuspruch empfiehlt

Laibach am 28. December 1831.

Maria, verwitwete Lepuschtsch.

Literarische Anzeige für den hoch- würdigen Clerus.

Bei Damian und Sorge, Buchhändler
in Grätz isterschienen, und in der Jg. Al.
Edel v. Kleinmayr'schen Buchhandlung in
Laibach zu haben:

Allgemeiner Ka- lender

für
die katholische Geistlichkeit auf das Schalt-
Jahr 1832.

In Verbindung mit einem Professor der Theologie
herausgegeben von

Dr. G. F. Schreiner.

Mit
einem Aufsatze über die Natur des Weltsystems
von

Dr. J. W. Fischer.

1ster Jahrgang, mit dem Portraite - r. Heilig-
keit des Papstes Gregor XVI.

In geschmackvollem Umschlage, steif gebunden,
1 fl. 45 kr. C. M.

Wir enthalten uns jeder Anpreisung! dieses
Kalenders; indem wir überzeugt sind, daß die ge-
rechten Anforderungen sicher befriediget werden,
und glauben besonders den hochwürdigen Clerus,
der durch Verhältnisse von der Literatur seines Fa-
ches abgeschnitten ist, bestens zu genügen; indem
hier in einer sehr gedrängten und doch ungemein
reichhaltigen Zusammenstellung die neuesten Auf-
sätze und Interesse erregenden Erscheinungen der
katholisch-theologischen Literatur geliefert werden.

Die Verlags-handlung verspricht sich um so
mehr die regste Theilnahme, als entschieden ist,

daß kein ähnliches Werk je existirte,
welches den doppelten Nutzen einen guten Kalen-
der und einen solchen reichhaltigen Stoff für die
hochwürdige Geistlichkeit in sich vereinte.

Die äußere Ausstattung, nämlich das Por-
trait, dann Druck und Papier, ist so schön, daß
der obenangesezte Preis als beispiellos wohlfeil an-
zunehmen seyn dürfte.